

CORSO SUPERIORE DI ARTE VISIVA

3 Luglio - 24 Luglio 1997

Visiting Professor: Allan Kaprow

Direttore Responsabile: Annie Ratti

Curatori: Giacinto Di Pietrantonio, Angela Vettese

Coordinamento: Anna Daneri

COMUNICATO STAMPA

MOSTRA PERSONALE DI ALLAN KAPROW

INAUGURAZIONE Giovedì 24 Luglio ore 19

LUOGO Biblioteca Comunale, Via Raimondi 4, Como

ORARIO Lunedì-Sabato 14,30-19; Martedì 9-12/14,30-19

PERIODO 24 Luglio - 21 Settembre

INGRESSO Libero

Allan Kaprow è una delle figure più influenti nell'arte del dopoguerra. Nato nel 1927, è divenuto celebre a partire dagli anni cinquanta per l'apporto innovativo condotto dopo l'epoca dell'Espressionismo Astratto americano. Contro i "quadri" tradizionali, egli ha sviluppato la prattone) e dell'Happening (evento). Nel 1958 ebbe a scrivere: "L'atto di dipingere, lo spazio nuovo, il marchio personale che costruisce la forma e il suo significato, lo scarabocchio infinito, la grande scala, i nuovi materiali ecc., sono da ora clichés scolastici". Acerrimo e coerente nemico delle speculazioni mercantili, la sua attività di artista si è andata sempre più allontanando da ogni supporto materiale: nel 1958 riempì di oggetti, scritte, suoni la Hansa Gallery di New York; nei tardi anni sessanta realizzò evanescenti strutture di ghiaccio costruite nella calda California; l'ultima tipologia di eventi è volutamente fondata sull'importanza del non-importante: le azioni sono segnate dalla flessibilità e da una semplicità di ispirazione zen.

Giovedì 24 luglio verrà inaugurata una sua retrospettiva patrocinata dal Comune di Como, presso la Biblioteca Comunale all'interno della rassegna Contemporanea 3. La mostra sarà costituita da una serie di Photo-Text, alcuni provenienti dall'Archivio Francesco Conz di Verona e altri ideati appositamente per la mostra di Como. Nel primo caso si tratta di opere realizzate utilizzando fotografie documentarie degli Happenings più famosi di Kaprow come "Yard", "Eat", "Warm Ups", "Push and Pull"; nel secondo le fotografie documentano azioni realizzate durante il workshop con gli studenti. Queste sono incentrate sulla vita di tutti i giorni e sui condizionamenti sociali che normalmente la regolano (la definizione che ne dà Kaprow è di "performances del quotidiano"). I testi che accompagnano le foto propongono una lettura aggiornata dell'artista di eventi per loro natura effimeri. Lo spazio scelto da Kaprow per intervenire nella Biblioteca Centrale è l'atrio d'ingresso che porta alla sale di consultazione, dove è anche possibile sedersi e leggere le informazioni affisse ai pannelli che formano una sorta di labirinto: l'intento è quello di interferire il meno possibile con l'utenza abituale della biblioteca e di usare lo spazio come fosse un ready-made.

UFFICIO STAMPA: Armanda Mainetti, Teresa Saibene, tel. 031-233411/2